

DM A CASA



CREA LA TUA ORTENSIA

Primi giorni d'autunno: per il fiore più romantico del giardino arriva un momento speciale, quello della talea. Se vuoi replicare la tua varietà preferita, mettili al lavoro. E segui le dritte della super esperta

di NADIA TADIOLI scrivi a fiiori@mondadori.it

Resistenti, adattabili e piene di fascino, le ortensie e la loro famiglia, quella delle idrangee, hanno deliziato tutta l'estate con generose fioriture. Se vuoi replicare la tua varietà preferita, questo è il momento adatto per fare una talea. «A differenza dei semi, le talee mantengono inalterato il patrimonio genetico delle piante e ne riproducono esattamente le caratteristiche» spiega Eva Boasso Ormezzano, studiosa di ortensie e autrice del bel volume *Le mie Ortensie* (Effemarte, 34,90 euro). Che qui ci insegna come procedere.

1 Scegli un rametto della pianta: deve essere sano, senza fiori e lungo 20/30 cm con 4 coppie di foglie. Lascia un paio di centimetri sotto l'ultima e taglialo. Elimina le due foglie alla base e dimezza con le forbici la lunghezza delle altre.

2 Procurati un vaso di circa 15 centimetri di diametro e riempi con una miscela in parti uguali di terra per piante acidofile e sabbia di fiume. Avrai così un terriccio friabile che mantiene l'umidità senza creare ristagni.

3 Pianta il rametto interrando anche la parte dalla quale hai reciso le due coppie di foglie, poi innaffia. L'ortensia sviluppa facilmente nuove radici, ma se vuoi facilitare il lavoro alla talea puoi immergere la base in uno stimolante ormonale.

4 Avvolgi in un sacchetto di plastica sottile e trasparente (tipo quelli per i surgelati) vaso e talea, chiudendolo in alto: avrai una miniserra che mantiene l'umidità costante. Nelle due settimane successive, il tempo necessario per far sviluppare le prime radici, ogni tanto apri per controllare che sia tutto okay.

5 Sistema il vaso all'ombra mantenendo la terra sempre umida. Presto vedrai spuntare le foglioline.

COROLLE DA TUTTO IL MONDO

Se vuoi vedere ortensie che arrivano dall'Estremo Oriente o dal Nord America e scoprire le varietà più strane e meno conosciute, fai un salto a **Orticolario**, l'esposizione autunnale di fiori, piante rare, insolite e da collezione **dal 2 al 4 ottobre** a Villa Erba di Cernobbio (Co). Oltre a curiosare tra gli stand dei vivaisti, potrai ammirare tante installazioni floreali, come quella del padiglione centrale firmata da Vittorio Peretto che si sviluppa attorno a una spirale, e scoprire i giardini creativi realizzati per l'occasione. Il programma completo è su orticolario.it.



ORCHIDEA CON DEDICA

Quella che vedi nella foto, una *Pleurothallis* del genere *Acronia*, ha le foglie a cuore, i fiori seducenti (simbolo di amore) e un nome: Anna Maria Botticelli. L'ha ibridata Alessandro Valenza in ricordo di una persona speciale, la giornalista che per tanti è stata il guru dei fiori su Donna Moderna. Ad Anna Maria, che ci ha lasciati la scorsa primavera, Valenza la dedica con queste parole: «A te che hai aiutato a piantare nell'animo di molti il seme della sensibilità. Grazie, anche per questo fiore, senza te non sarebbe mai cresciuto».